



COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità



Ferrara 20 dicembre 2022

Al Sig. Sindaco Comune di Ferrara
e.p.c. Al Presidente Consiglio Comunale di Ferrara

Oggetto: **Interrogazione – in merito al rilascio e rinnovo dei CUDE temporanei rilasciati dall'ufficio permessi del Comune di Ferrara**

Premessa

Gli articoli pubblicati recentemente sulla stampa locale, rivelano che Ferrara sembra essere uno dei comuni italiani con il più alto numero di contrassegni per disabili (CUDE) rilasciati, rispetto alla popolazione residente.

Una percentuale così alta, potrebbe essere causata da una lettura errata dei certificati medici temporanei di durata inferiore ai 5 anni, rinnovati con certificato del **medico di base** anziché del **medico legale**, come prescritto dalla normativa vigente.

Questa procedura seppur “viziata” è stata applicata negli anni, tale da divenire una consuetudine, che ha prodotto a tutti gli effetti certificati perpetui, nonostante non vi fossero più le condizioni di disabilità.

Tenuto conto che

- a seguito dell'applicazione del nuovo regolamento ZTL con rilascio dei permessi, sono in corso da parte dell'ufficio competente il rinnovo di tutti i CUDE. A differenza del passato, i nuovi permessi sono stati modernizzati con dispositivi integrati per la lettura del transito dal sistema MUSA di accesso alla ZTL;
- nel 2017, l'ufficio benessere ambientale del Comune di Ferrara - a seguito di una denuncia depositata dal Comitato Ferrarese Area Disabili - ha iniziato una verifica sul corretto utilizzo dei CUDE e sul rilascio degli stessi. L'esito di tale accertamento, ha fatto emergere diverse irregolarità esposte pubblicamente in una conferenza stampa l'anno seguente (2018);
- in particolare, sono stati rilevati essere in circolazione: contrassegni irregolari di persone disabili decedute, contrassegni temporanei rinnovati con certificazioni rilasciate dal medico di base, anziché dal medico legale, utilizzi impropri dei contrassegni da parte di familiari senza avere a bordo la persona con disabilità.

Considerato inoltre che

- in una conferenza stampa del 2020, l'Assessore alla Mobilità Nicola Lodi (assessorato che peraltro gestisce anche l'ufficio permessi) dichiarava di essere in possesso di un contrassegno permanente rilasciato nel 2017. In tale circostanza esibiva i certificati medici che hanno dato origine al contrassegno disabili (CUDE);
- tali certificati esposti dall'assessore, **pare non siano conformi ai requisiti di legge, richiesti per il rilascio di un CUDE permanente.**

Per quanto esposto la sottoscritta Anna Ferraresi, in veste di Consigliera comunale appartenente al Gruppo Misto

INTERROGA il Sindaco per conoscere se

1. l'ufficio permessi in fase di rinnovo dei contrassegni disabili, effettuerà le dovute verifiche della certificazione medica. In particolare il passaggio dai contrassegni temporanei a quelli permanenti avvenuti tramite la

procedura “viziata” con certificato del medico di base – illegittimo- anziché con il **certificato del medico legale**;

2. all’assessore alla Mobilità e vicesindaco Nicola Lodi, verrà richiesta alla prossima scadenza del suo CUDE, la certificazione corretta sottoscritta dal medico legale in osservanza dei requisiti richiesti per legge.

Si richiede risposta scritta

Anna Ferraresi
Consigliera Comunale
Gruppo Misto

